Il Sole 24 ORE

diffusione:54720
tiratura:87266

Regione Lazio e Bei: 120 milioni di credito agevolato per le piccole e le medie imprese

Competitività

Automotive, per le aziende previsto l'abbattimento del 100% degli interessi

Andrea Marini

Si chiama «Regione Lazio EU Blending II». È la misura presentata ieri che mette a disposizione di piccole e medie imprese e midcap (le società con media capitalizzazione) con un massimo di 3mila addetti una provvista di 120 milioni di euro della Banca europea per gli investimenti (Bei), a cui si aggiungono 15,55 milioni di euro stanziati dalla Regione Lazio per ridurre il costo degli interessi. Le risorse serviranno per sostenere investimenti e facilitare l'accesso al credito con particolare attenzione agli investimenti in innovazione e sostenibilità, ai territori che necessitano di maggiore sostegno e all'indotto automotive. Per le piccole e medie imprese dell'automotive, nel dettaglio, è previsto l'abbattimento del 100% degli interessi grazie al contributo della Regione.

La misura è materialmente messa a terra con il contributo di un gruppo di banche. La provvista è così ripartita: 30 milioni di euro a Bnl; 45 milioni di euro al raggruppamento guidato da Iccrea Banca; 45 milioni di euro al raggruppamento guidato da Mediocredito Centrale. Gli istituti coinvolti si sono impegnati a mettere a disposizione anche risorse proprie per un importo pari a quello dei finanziamenti Bei ricevuti. Questo vuol dire che per il territorio le risorse potrebbero arrivare a 240 milioni.

La Regione Lazio, in dettaglio, ha stanziato complessivamente 15,55 milioni per ridurre il costo degli interessi. Di questi, 10 milioni provengono dal Pr Fesr Lazio 2021-2027, mentre 5,55 milioni, finanziati con risorse della Legge regionale 46/2002, sono riservati alle piccole e medie imprese dell'indotto automotive del Lazio.

Il contributo regionale, erogato in un'unica soluzione anticipata, prevede tre livelli di agevolazione: 100% di abbattimento degli interessi per i finanziamenti destinati ai progetti imprenditoriali delle piccole e medie imprese dell'indotto automotive, con conseguente azzeramento del costo degli interessi; 90% di abbattimento per i progetti che riguardano investimenti in innovazione e sostenibilità e per quelli relativi a sedi operative localizzate nelle Zone Assistite o nelle Aree di Crisi Industriale; 80% di abbattimento per tutti gli altri finanziamenti ammissibili. Il bando per l'accesso ai contributi in conto interessi parte il 23 novembre e sarà aperto fino al 3 ottobre 2028.

«Grazie alla collaborazione con la Bei e con il sistema bancario, rendiamo più semplice e conveniente l'accesso al credito», ha detto Roberta Angelilli, vicepresidente e assessore allo Sviluppo della Regione Lazio.

Giuseppe Biazzo, presidente di Unindustria, ha sottolineato: «Si tratta di una misura importante perché risponde a un problema fondamentale: come far crescere le piccole e medie imprese. Come Regione abbiamo meno aziende medie rispetto ad altri territori. Si tratta di realtà che hanno una produttività maggiore e una maggiore propensione all'export». Anche Massimo Tabacchiera, presidente di Confapi Roma e Lazio, e Alessandro Sbordoni, presidente di Federlazio, hanno sottolineato l'importanza della misura per far crescere le piccole e medie imprese.

Angelilli: rendiamo più semplice e conveniente l'accesso al credito Biazzo: fondamentale avere più medie imprese

A testimoniare il coinvolgimento delle banche ci sono stati gli interventi di Ferruccio Ferranti, amministratore delegato di Mediocredito Centrale, Maurizio Longhi, presidente di Banca di Credito Cooperativo di Roma, Mauro Masi, presidente di Banca del Fucino, Domenico Pompa, direttore territoriale Bnl.

Alla presentazione della misura sono intervenuti anche Andrea Kirschen, senior fund & structuring officer della Financial Instruments Unit della Bei, e Raffaele Trequattrini, commissario del Consorzio Industriale del Lazio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA


Imprese & Territori

«Dalle nuove regole un argine al dumping contrattuale»

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato